

Procreazione Medicalmente Assistita – PMA

CADIPROF rimborsa le spese sostenute in caso di fecondazione assistita (PMA) effettuata nel rispetto delle leggi vigenti dello Stato Italiano. E possono pertanto accedere alla garanzia coppie composte da soggetti maggiorenni di sesso diverso, coniugati o conviventi, in età potenzialmente fertile.

L'ammontare massimo del contributo erogabile è di euro 1.200,00 per ciascun ricorso al trattamento (si intende per trattamento il singolo transfer) e per un massimo di tre volte nel corso dell'intero ciclo di vita fertile della donna.

La prestazione può essere richiesta dalla coppia in cui almeno uno dei due componenti risulti regolarmente in copertura con il Piano Sanitario di cui all'art. 10 del Regolamento CADIPROF.

Sono rimborsabili **esclusivamente** le spese per:

- A) Trattamenti farmacologici praticati per la induzione della crescita follicolare multipla ed i relativi monitoraggi ecografici;
- B) Prestazioni medico-chirurgiche riferite alla tecnica della PMA (prelievo degli ovociti e transfer degli embrioni).

La richiesta di rimborso (da redigersi sull'apposito [modulo](#) scaricabile dal sito www.cadiprof.it sez. Pacchetto Famiglia contrassegnando il punto C. – procreazione assistita), deve essere presentata **in unica soluzione per l'intera somma erogabile** per singolo ricorso, allegando la seguente documentazione:

- [autocertificazione dello stato di famiglia](#) o certificazione anagrafica di famiglia dell'iscritto dalla quale risulti la composizione del nucleo familiare ed i rapporti di parentela.
- copia del Piano Terapeutico e copia della lettera di dimissioni della Struttura Sanitaria relativa al ricovero per il transfer.
- copia degli scontrini fiscali parlanti, ticket e/o fatture che evidenzino il farmaco acquistato e/o la prestazione medico – chirurgica ricevuta, intestati all'iscritto beneficiario della garanzia.
- copia fotostatica dell'ultima busta paga.

Per informazioni su come richiedere il rimborso visita la sezione [Richiesta rimborso](#).

Il dipendente iscritto a Cadiprof può beneficiare della garanzia per la propria coniuge/convivente solo se la stessa non risulti a sua volta già iscritta a Cadiprof, poiché in tal caso deve essere la dipendente iscritta a presentare la domanda per sé stessa.

Si ricorda che il termine di prescrizione per le richieste di rimborso è di due anni dalla data della spesa e che si estendono alla presente garanzia, ove applicabili, tutte le disposizioni previste dal regolamento amministrativo e dalle [Disposizioni generali](#).